

Accreditamento istituzionale... upgrade!



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

***L'autorizzazione all'esercizio per le strutture
accreditate***

*Domenico Lagravinese
Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL Bari*

Bari, 20 gennaio 2020



Convegno “Accreditamento istituzionale... upgrade!”



Fondo Sanitario Nazionale 2019

111,49 miliardi di euro

Fondo Sanitario Regione Puglia

7,36 miliardi di euro

(Intesa CSR n.88 del 6 giugno 2019)



Convegno "Accreditamento istituzionale... upgrade!"

<i>Livello di assistenza</i>	<i>Sotto livello</i>		<i>Dati disponibili da NSIS</i>	<i>Criteri di riparto</i>	
Prevenzione	5 %		No	popolazione non pesata	
Distrettuale	51 %	Medicina di base	7,00 %	No	popolazione non pesata
		Farmaceutica	11,64 % del fabbisogno indistinto	Si	Tetto imposto sul fabbisogno complessivo comprensivo delle somme vincolate
		Specialistica	13,30%	Si (Tessera sanitaria)	popolazione pesata (v. Tabella pesi)
		Territoriale	19,06 %	No	popolazione non pesata
Ospedaliera	44 %		Si (Anagrafica SDO)	50 % popolaz. non pesata; 50 % popolaz. pesata (v. Tab. pesi)	



Convegno “Accreditamento istituzionale... upgrade!”



Il Dipartimento di Prevenzione (DP), quale distinta articolazione del Servizio Sanitario Nazionale, *è stato istituito dall'art.7 del D. Lgs. 502/1992*, così come modificato dall'art.8 del D. Lgs. 517/1993.

Precedentemente, le attività di prevenzione erano fundamentalmente disciplinate dalla Legge 833/78 istitutiva del SSN.

Al DP sono attribuite le funzioni svolte dai Servizi delle USL ai sensi dell'art. 16 (servizi veterinari), dell'art. 20 (attività di prevenzione) e dell'art. 21 (organizzazione dei servizi di prevenzione) della Legge 833/78.



Art. 7-quater

(Organizzazione del dipartimento di prevenzione)

1. *Il Dipartimento di prevenzione* opera nell'ambito del Piano attuativo locale, *ha autonomia organizzativa e contabile ed e' organizzato in centri di costo e di responsabilità.*

Il direttore del dipartimento è scelto dal direttore generale tra i dirigenti con almeno cinque anni di anzianità di funzione e risponde alla direzione aziendale del perseguimento degli obiettivi aziendali, dell'assetto organizzativo e della gestione, in relazione alle risorse assegnate.



Convegno “Accreditamento istituzionale... upgrade!”

Art. 7-quater

(Organizzazione del dipartimento di prevenzione)

...

2. Le regioni disciplinano l'articolazione delle **aree dipartimentali** di sanità pubblica, della tutela della salute negli ambienti di lavoro e della sanità pubblica veterinaria, prevedendo strutture organizzative specificamente dedicate a:

a) igiene e sanità pubblica;

b) igiene degli alimenti e della nutrizione;

c) prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;

d) sanità animale;

e) igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;

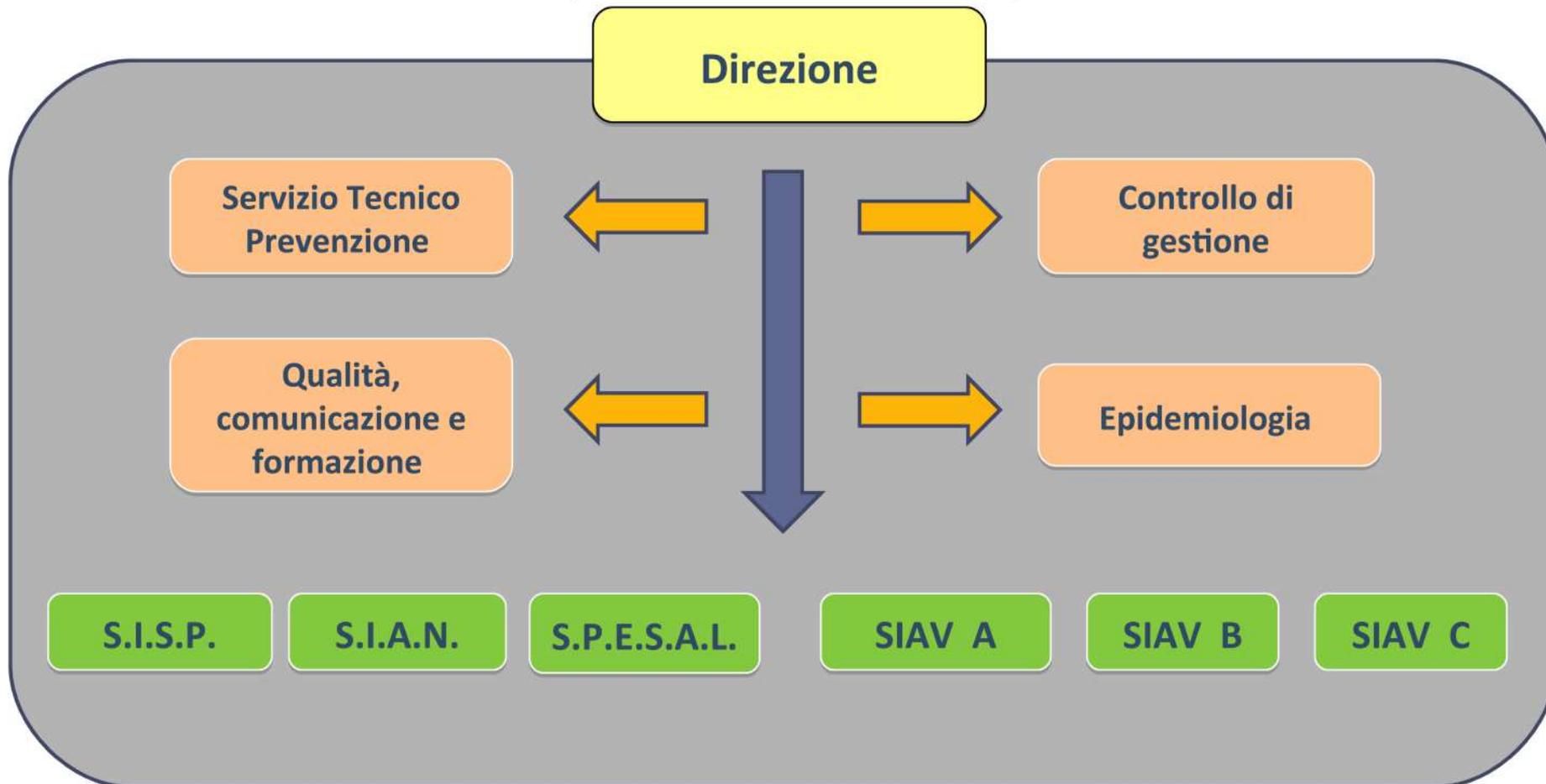
f) igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.



Convegno "Accreditamento istituzionale... upgrade!"



Dipartimento di Prevenzione
(R.R. n.13/2009 e ss.mm.ii.)





Convegno "Accreditamento istituzionale... upgrade!"





Convegno "Accreditamento istituzionale... upgrade!"

Attribuzione compiti di verifica e valutazione dei requisiti di esercizio e accreditamento



O.T.A.

ex art. 23 comma 1 L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.



Dipartimento di Prevenzione

ex art. 8 comma 5 L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.



Quadro giuridico di riferimento

LEGGE REGIONALE 2 maggio 2017, n. 9 e ss.mm.ii.

“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”

REGOLAMENTO REGIONALE 13 gennaio 2005, n.3 e ss.mm.ii.

“Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.

REGOLAMENTO REGIONALE 23 luglio 2019, n.16

“Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”



Punti di debolezza

Disomogenea applicazione territoriale

Differente approccio per soggetto pubblico e per soggetto privato

Disorganica strutturazione attività di formazione ed aggiornamento

Mancato coordinamento regionale (linee guida, diritti sanitari, etc.)



Punti di forza

Presenza territoriale capillare

Consulenza tecnica istituzionale

Pronta implementazione piani straordinari di verifica e controllo

Prevenzioni infezioni emergenti e riemergenti



Convegno “Accreditamento istituzionale... upgrade!”



Attività future (...chi fa cosa)

Gestione verifiche requisiti accreditamento strutture socio sanitarie

Gestione periodo transitorio verifiche accreditamento, fino a piena operatività O.T.A.

Partecipazione al Tavolo regionale per la revisione dei requisiti di esercizio

Gestione verifiche con nuovi requisiti di esercizio per le strutture sanitarie e socio sanitarie